



LEGAMBIENTE
Comitato Regionale Siciliano

COMUNICATO STAMPA

SALVAILMUSEO

Dossier su emergenza ritardi nel sistema museale regionale

Nell'ambito delle attività di Salvailmuseo, oggi Gianfranco Zanna, responsabile Beni culturali di Legambiente Sicilia, ha presentato il dossier sull'emergenza ritardi nel sistema museale regionale. Il dossier è composto da due parti. Nella prima troviamo delle testimonianze che documentano il fallimento del sistema museale, ma anche delle proposte che potrebbero rilanciare i musei in Sicilia. Nella seconda parte sono segnalate ventuno emergenze, soltanto una parte, di musei siciliani chiusi da tempo, in attesa di realizzazione, degradati o abbandonati. La Gipsoteca a Caltanissetta, il Museo Alessi ad Enna, Palazzo Trigona a Piazza Armerina, l'Antiquarium di Monte Jato, solo per fare alcuni esempi.

“Salvalarte Sicilia – **dichiara Gianfranco Zanna** - ha da un paio di anni lanciato una sua nuova attività dedicata ai musei siciliani: *Salvailmuseo*, per organizzare un'azione duratura e continua di monitoraggio, promozione, denuncia e valorizzazione del sistema museale siciliano. Questo dossier è un altro contributo allo spirito fattivo della nostra nuova iniziativa, rendendo chiaro uno degli obiettivi che si pone questo nostro nuovo impegno. Inoltre, vogliamo così rendere praticabile e concreta la nostra proposta di istituire un vero e proprio “Osservatorio sul sistema museale siciliano”, che ne tenga sotto controllo lo stato di salute e metta a confronto le diverse e variegate realtà presenti nella nostra regione”. E proprio per questo il dossier sarà al centro di sei dibattiti che si svolgeranno fra gennaio e febbraio a Palermo, Siracusa, Enna, Caltanissetta, Castelvetro e Modica. “I musei – continua Zanna – vivono un momento di sofferenza, ma la risposta non è la loro chiusura, ma, anzi, la loro apertura e valorizzazione. Che senso ha chiudere contemporaneamente musei a Palermo, a Siracusa, a Catania, a Enna...? E cosa dire della scellerata decisione del Consiglio comunale di Palermo di cambiare destinazione ad un'ala dell'Albergo dei Poveri mettendo così una pressoché definitiva ipoteca sul sogno decennale di avere un polo museale di grande potenzialità? Si approvano tagli di spesa e si progettano svendite. E in un momento di crisi sono sempre i più deboli a pagare. E la cultura, il paesaggio, la nostra eredità, per molti non hanno nessun valore, anzi c'è chi pensa che ne possiamo anche fare a meno. Noi, invece, non ci stancheremo mai di parlare della loro importanza, del loro valore appunto, ma non perché ci raccontano il nostro meraviglioso e bellissimo passato, ma soprattutto perché sono il nostro futuro, la nostra possibilità di riscatto e di speranza”.

Ed è per questo che vengono lanciate alcune proposte. Oltre all'Osservatorio, una Carta dei diritti dell'utente dei musei per una migliore erogazione del servizio pubblico; la creazione di una rete di musei per una migliore fruizione; una migliore organizzazione del personale per evitare che alcuni musei siano sovraffollati di dipendenti ed altro, invece, deserti. Per finire, un progetto sperimentale sul modello di gestione delle riserve naturali: l'affidamento, sotto il controllo delle sovrintendenze, di alcuni siti archeologici alle associazioni ambientaliste.

23 dicembre 2009

L'ufficio stampa
Teresa Campagna tel. 338-2116468
Alessandra Ferraro tel. 347-5011812